

“DA PAGLIACCI A PERSONAGGI FEMMINILI IN OPERE DI LEONCAVALLO”

PER “UN TESORO NASCOSTO: PROLOGO”

MOSTRA D’ARTE VISIVA DAI TANTI MESSAGGI NASCOSTI



NEDDA (PAGLIACCI) Opera di M.Rosaria Verrone.

di Marisa Russo

Potenza al Teatro Francesco Stabile, nella Programmazione dell'Autunno Letterario', organizzato per il 2 dicembre lo Spettacolo Evento "Un Tesoro Nascondito: Prologo" dall'**Associazione 'Un Passo Avanti' con la Direzione Artistica dell'Ideatrice pianista e cantante lirica Daniela Grimaldi.**

Con la passione di una vera Artista, Grimaldi vuole restaurare quel pianoforte individuato a Potenza che cela l'energia creativa del Maestro Ruggiero Leoncavallo, gli restituiamo la "i" che perse nei suoi trasferimenti forzati all'estero.

Fu questa la città in cui per lavoro nel 1873 fu trasferito il magistrato Vincenzo Leoncavallo padre di Ruggiero ed ivi è sepolto. Ruggiero aveva sedici anni e non seguì il padre per motivi scolastici, lo raggiungeva in periodi di ferie e riusciva a dare in loco lezioni di musicae non solo!

"Fu proprio a Potenza che compose " Chatterton" _ afferma Daniela Grimaldi_ ne ho testimonianze"

E" su quel pianoforte che immaginiamo le dita del Maestro danzare nella composizione di quella che fu la sua prima opera.

Conobbi dei discendenti collaterali della famiglia del Maestro, in particolare incontrai e discussi più volte con il professore Antonio Pisanti che mi riferiva tanti particolari tramandati e mi disse anche che fu a Potenza che Ruggiero pensò di comporre una trilogia che avrebbe intitolato " Crepusculum" e iniziò quindi a musicare " I Medici".

Per questa notizia non dimostrata, sarà l'opera dedicata a personaggi da I Medici, realizzata dall'**Artista Rosalba Ruggiero**, che introdurrà la Mostra d'Arte Visiva.

Rappresenta Giuliano de' Medici e le donne che diversamente amò, Simonetta Vespucci e Fioretta Gorini.

La Mostra, **Ideata e Diretta dalla sottoscritta, che da anni fa ricerche e ripropone tale Maestro**, richiama, con il linguaggio artistico silenzioso, immediato ed emotivo, alle sue liriche meno conosciute, certamente soprattutto in Italia oscurato per motivi politici ed altri personali.

Tra i due grandi **Pagliacci**, dipinti dall'**Artista Lavinio Sceral**, dell'unica opera del Maestro conosciuta ma non ben compresa, che evidenziano l'uno l'urlo contro una società "mascherata", falsa e violenta e l'altro il sorriso beffardo dell'Arte che tutto supera, si susseguono personaggi femminili che richiamano al sacrificio per amori idealizzati!

Anche la scenografia della Mostra invita, tra dipinti e note, a "svelare", comprendere le emozioni, i messaggi occulti dell'autore come solo i linguaggi Artistici possono trasmettere in una comunicazione tra sensibilità che vanno ... "oltre"! ,

Rappresentate anche "La Reginetta delle Rose" da **Giancarlo D'Ambrosio**, "ZAZA" da **Vittoria Donadio**, "Delia Terzachi l'Amore di Mameli" (dall'opera "Mameli") da **Rita Lepore**, Mimi" (dall'opera Boheme di L.) da **Teresa Bisogno e M.R. Verrone**, "Nedda" (dall'opera "Pagliacci") da **Maria Rosaria Verrone**.

Tra il **canto lirico di Daniela Grimaldi**, che riserverà delle audaci sorprese, musica, recitazione, danza e riferimenti culturali storici, con emozione, si riproporrà, con e per quel pianoforte da restaurare, storica, materiale testimonianza di un vissuto, il Maestro dalla oscura vita complessa e difficile che recepì anche energie di vari luoghi, tra le quali certamente non sfuggì quella magica e misteriosa della bella Lucania.